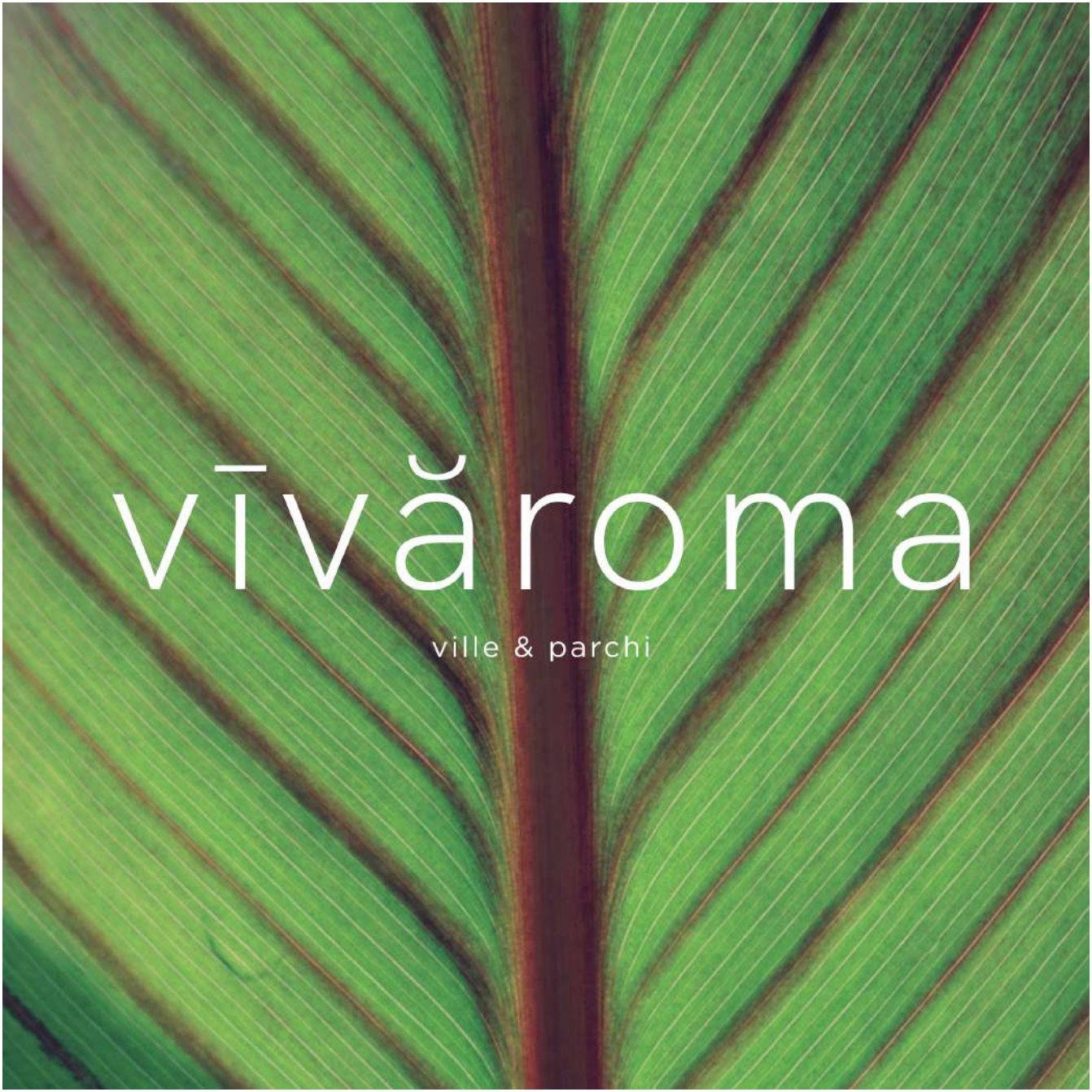


vīvăroma

ville & parchi

vīvăroma

La guida visiva di parchi e giardini di Roma ad opera dei suoi abitanti.

Un racconto anonimo di fotografie, testi, ricordi che ci sono stati inviati dai cittadini romani.

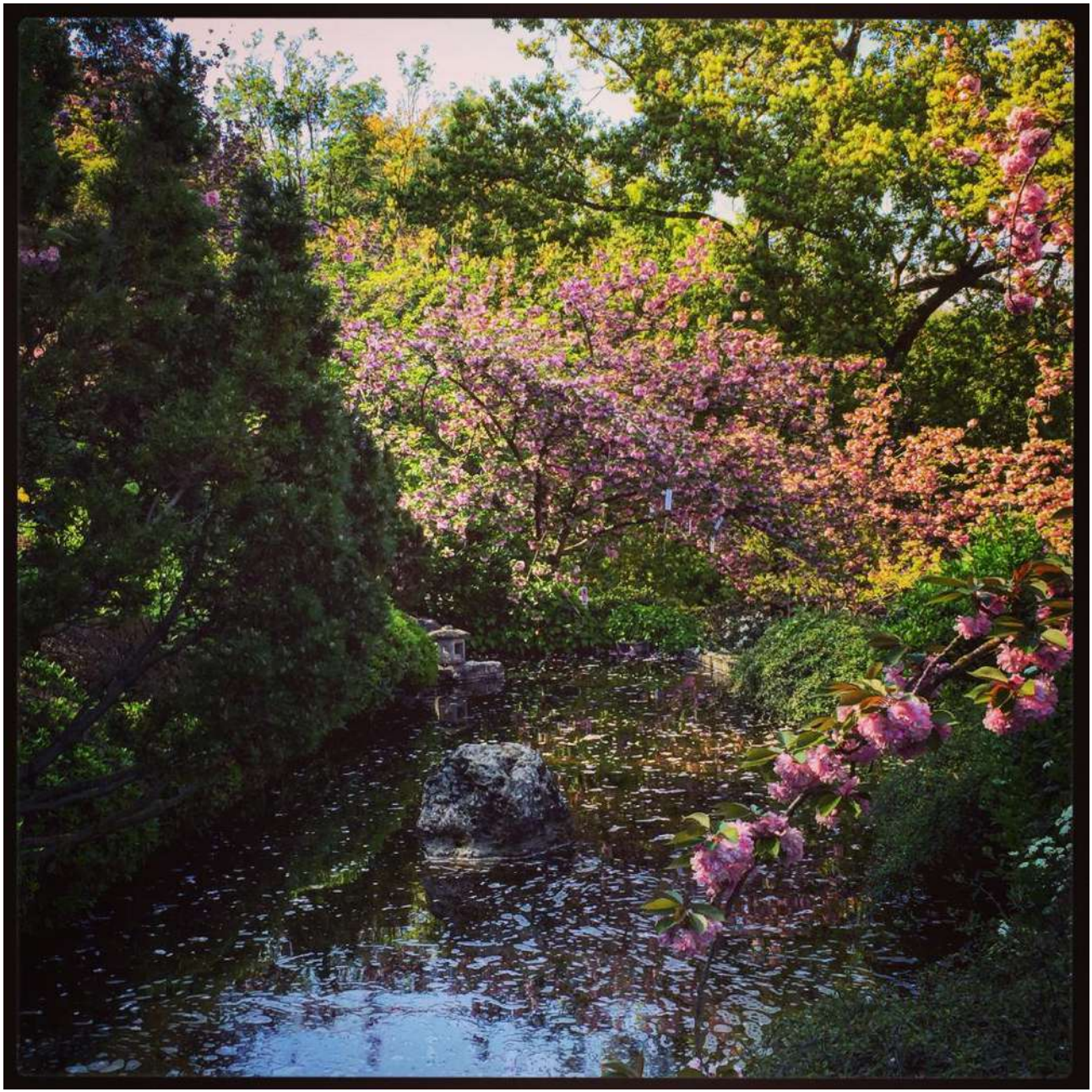
Angoli di giardini, vedute di parchi, ville chiuse da sempre, alberi in fiore e cespugli ingialliti.

Nell’anno più difficile di sempre un racconto dolente in omaggio della città più bella del mondo.

Orto Botanico

Mondo di sofferenza:
eppure i ciliegi sono in fiore.

Kobayashi Issa (1763-1827)



Orto Botanico, Giardino giapponese

Orto Botanico

E poi fate l'amore.
Niente sesso, solo amore.
E con questo intendo
i baci lenti sulla bocca,
sul collo,
sulla pancia,
sulla schiena,
i morsi sulle labbra,
le mani intrecciate,
e occhi dentro occhi.
Intendo abbracci talmente stretti
da diventare una cosa sola,
corpi incastrati e anime in collisione,
carezze sui graffi,
vestiti tolti insieme alle paure,
baci sulle debolezze,
sui segni di una vita
che fino a quel momento
era stata un po' sbiadita.
Intendo dita sui corpi,
creare costellazioni,
inalare profumi,
cuori che battono insieme,
respiri che viaggiano
allo stesso ritmo.
E poi sorrisi,
sinceri dopo un po'
che non lo erano più.
Ecco,
fate l'amore e non vergognatevi,
perché l'amore è arte,
e voi i capolavori.

Alda Merini

Villa Mercede

Villa Mercede

Villa Mercede

Quelle nottate in cantina non dispiacevano del tutto a Ninnarieddu: anche perché, fra l'altro, laggiù si aveva occasione di incontrare certe belle ragazzette del vicinato che, di solito, la gelosia delle famiglie non lasciava uscire facilmente. Però, come arrivava dentro il sotterraneo, lui non mancava mai di ostentare il proprio schifo; e tenendosi presso l'entrata, col dorso appoggiato contro la parete in una posa sprezzante, faceva sapere all'uditorio (in particolare alle ragazzette) che lui s'infognava là sotto unicamente per il cane suo; ma per sé, lui delle bombe se ne fregava, anzi le bombe gli mettevano allegria meglio dei petardi! E magari si fosse trattato di allarmi veri! Ma purtroppo questi allarmi di Roma, invece, erano tutti commedie: giacché era risaputo che, per un patto segrete di Ciurcì col papa, Roma era decretata città santa e intangibile, e le bombe, qua non ci potevano cascare.

Elsa Morante, La Storia

Parco dei Caduti di San Lorenzo

Roma sembrava un’enorme coperta sporca tempestata di luci

Niccolò Ammaniti, Che la festa cominci

Villa Ada

Indove ve n'annate,
povere foje gialle,
come tante farfalle spensierate?
Venite da lontano o da vicino?
da un bosco o da un giardino?
E nun sentite la malinconia
der vento stesso che ve porta via?
Io v'ho rivisto spesso
su la piazzetta avanti a casa mia,
quanno giocate e ve correte appresso
fra l'antra porcheria de la città,
e ballate er rondò co' la monnezza
com'usa ne la bona società.
Jeri, presempio, quanti mulinelli
ch'avete fatto in termine d'un'ora
assieme a un rotoletto de capelli!
Èreno forse quelli
ch'ogni matina butta una signora...
Je cascheno, così, come le foje,
e, come a voi, nessuno l'ariccoje
manco in memoria de li tempi belli!
Forse quarche matina,
fra l'antre cose che ve porta er vento,
troverete le lettere amorose
che me scriveva quela signorina,
quela che m'ha mancato ar giuramento.
L'ho rilette e baciate infino a jeri:
oggi, però, le straccio volentieri
e ve le butto... Bon divertimento!

Trilussa, Autunno

Villa Borghese

Giro giro tondo
Casca il mondo
Casca la terra
Tutti giù per terra
Giro giro tondo
Il mare è fondo
Tonda è la terra
Tutti giù per terra
Giro giro tondo
L'angelo è biondo
Biondo è il grano
Tutti ci sediamo
Giro giro tondo
Il pane è cotto in forno
Buona è la ciambella
Tutti giù per terra
Giro giro tondo
Casca il mondo
Casca la terra
Tutti giù per terra
Giro giro tondo
Il mare è fondo
Tonda è la terra...

Ricordo personale, Ex Snia

Ex Snia

Ex Snia

Ex Snia

Ex Snia

Ex Snia

Ex Snia

Verano – parola che in spagnolo significa estate: che bel paradosso romano!

Marco Lodoli, Isole

Verano

Ma sarà mai possibile visitarla?

Villa su Via Nazionale

Così era il pianeta. Un rottame accartocciato dove non aveva più senso muoversi, scappare, mettersi in viaggio. Mo' per andare in Cina bastava attraversare la strada.

Ascanio Celestini

Giardini di Piazza Vittorio, Capodanno Cinese

Un ricordo meraviglioso

Giardini di Piazza Vittorio, Capodanno Cinese

Giardini di Piazza Vittorio

Ambarabbà ciccì coccò tre civette sul comò...

Villa Torlonia, Casetta delle Civette

A me invece Roma piace moltissimo: è una specie di giungla, tiepida, tranquilla, dove ci si può nascondere bene.

La dolce vita, Fellini

Villa Torlonia, Canneto

Da bambino – Nunzia me dai un bicchiere d'acqua? E lei – a regazzì ma ce sta la fontanella! E io – ma il bicchiere è più comodo … - e vabbè tiè. Ch'ha visto crescere – Nunzia che me dai un cremino – Nunzia un caffè per favore – ehi Nunzia na birretta. Come un umile chiosco può diventare un punto di riferimento di tutta una vita.

Colle Oppio, Chiosco di Nunzia

Colle Oppio, Chiosco di Nunzia

Colle Oppio

Orto dei bambini delle elementari

Colle Oppio, Orto dei bambini

Colle Oppio, Orto dei bambini

Colle Oppio, Orto dei bambini

Si trovano a Roma vestigia di una magnificenza e di uno sfacelo tali, che superano l'una e l'altro, la nostra immaginazione.

Goethe

Colle Oppio

Consiglio al turista: la migliore vista sul Colosseo? Il tram 3!

Colle Oppio, Colosseo

Ecco Villa Pamphili, e nel lume
che tranquillo riverbera
sui nuovi muri, la via dove abito.

Pierpaolo Pasolini, Il pianto della scavatrice, p. 839

Villa Pamphili

Villa Pamphili

Villa Pamphili

Villa Pamphili

Villa Pamphili

Nell’eternità tutto è inizio.

Elias Canetti

Pincio

Parco degli Acquedotti

Giardino Via Tiburtina

vīvăroma

è un progetto di **Triangolo Scaleno Teatro**